

## VareseNews

### Varese attira gli investitori australiani: summit al palazzetto con Luis Scola

**Pubblicato:** Lunedì 9 Maggio 2022



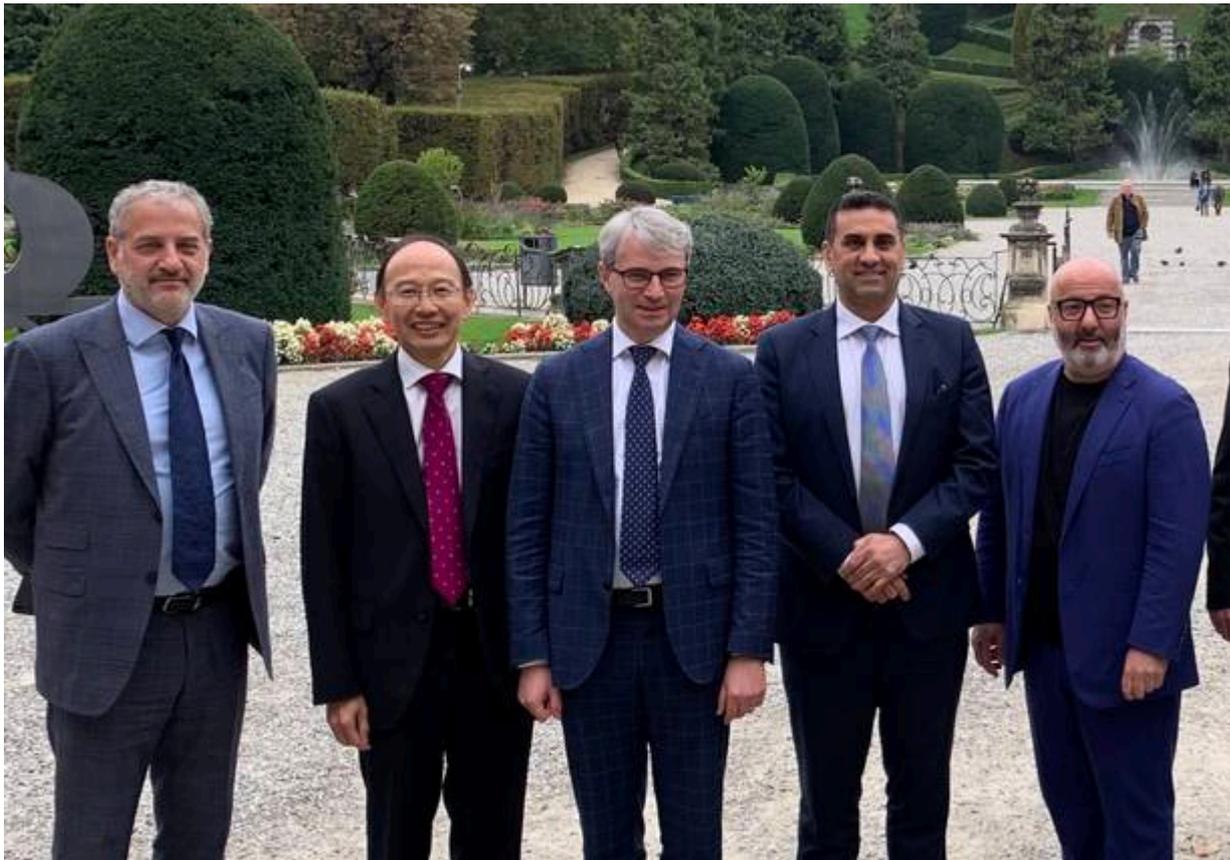
Quinto **divanetto rosso a partire dal lato sud**: due uomini prendono posto poco prima della contesa iniziale tra **Openjobmetis e Banco Sardegna Sassari**, usufruiscono dei nuovi servizi di hospitality offerti a chi occupa i posti più prestigiosi della Enerxenia Arena (un cameriere sempre pronto, ad esempio), **applaudono contenti a ogni canestro** biancorosso. A fine gara poi, come tutti gli altri tifosi, si alzano in piedi per accompagnare il giro finale di campo di Ferrero e compagni, pure **abbastanza coinvolti dalla situazione**.

Una scena come tante, se non fosse che **le due persone sono gli emissari di un gruppo di investitori australiani** interessati ad allargare il proprio **business a Varese**. Di uno conosciamo anche il nome con certezza: **Giovanni “John” Caniglia** (*l'uomo con la mascherina nera nella foto di Simone Raso*), rappresentante della **Camera di Commercio italiana di Melbourne**, non nuovo a una visita nella Città Giardino. L'altro è **Pierluigi Trombetta**, ex console generale dell'Italia a Melbourne. Trombetta conosce personalmente Scola, è un appassionato di basket ma fa sapere di essere stato presente a Masnago a titolo personale e non con finalità di altro genere.

**Nell'estate del 2019** Caniglia faceva parte di una delegazione che svelò il proprio interesse per un **intervento importante sullo stadio di Masnago e nell'area circostante, palasport compreso**. Per l'occasione si mosse anche l'Ambasciata australiana in Italia (del gruppo faceva parte il **vice-ambasciatore** a Roma, Chris Chung) e il gruppo venne ricevuto ufficialmente **anche a Palazzo**

## Estense.

L'arrivo, pochi mesi dopo, della pandemia da **coronavirus bloccò sul nascere ogni altro discorso** e non permise di dare seguito a quella prima visita. Almeno fino a a questa primavera. **Circa un mese fa**, secondo fonti riservate di VareseNews, quei **rapporti vennero riallacciati** perché l'idea di investire nella Città Giardino rimane interessante per gli imprenditori australi. A **inizio aprile c'è stato un primo incontro** tra le parti, con la Pallacanestro Varese rappresentata direttamente da Luis Scola. **Bocche cucite allora, bocche cucite anche questa volta** ma i rapporti sono proseguiti pare in modo concreto: **Caniglia e Scola si sono visti anche in quest'altra circostanza** sfruttando la possibilità di vedere una partita dal vivo. E secondo altre fonti interpellate dal nostro giornale, i **colloqui sono considerati quantomeno interessanti**: insomma, le possibilità di un investimento sono reali anche se non si conoscono i termini.



La delegazione del 2019 con il sindaco Galimberti ai Giardini Estensi

Riannodando i fili della memoria, **gli investitori australiani** sono interessati alle strutture e quindi almeno al palasport di Masnago (vedremo se anche allo stadio) che, come noto, **sarà oggetto di una riqualificazione piuttosto profonda** con i lavori che partiranno a fine estate grazie a due milioni erogati dalla Regione Lombardia che copriranno i primi lotti. Serviranno però ulteriori fondi per gli altri lotti che compongono il progetto completo ed è qui che Scola (con l'interesse anche del Comune di Varese, proprietario dell'edificio) potrebbe insistere.

La **compagine degli investitori che fa capo al gruppo Centrum Stadia** non era stata chiarita nel 2019, ma la voce di allora riguardava anche la presenza di un grande organizzatore di concerti alla ricerca di arene di dimensioni medie da affiancare ai grandi impianti milanesi per il calendario musicale italiano. **Venne contattata Brescia** per lo stadio Rigamonti (i giornali locali ne parlarono diffusamente) ma non se ne fece nulla e così Caniglia e soci si diressero a Varese. Vedremo se ci resteranno.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it